



## **DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE**

Il Presidente Roberto Mariani:

**adotta**

la deliberazione di seguito riportata.

**ASSEGNAZIONE DELEGHE AL VICEPRESIDENTE E AI CONSIGLIERI PROVINCIALI  
EX ART. 1, COMMA 66 - LEGGE 56/2014.**

## IL PRESIDENTE

Visti l'art. 50, comma 8 del D. Lgs. 267/2000 e l'art. 17, comma 2, lett. e) dello Statuto Provinciale

### DECISIONE

Attribuisce al Vicepresidente Luciano Toscani le seguenti deleghe:

- Trasporto pubblico
- Interventi PNRR
- Aree Omogenee
- Protezione civile

Attribuisce ai seguenti Consiglieri le deleghe come di seguito specificato:

Giovanni Gagliardi

- Patrimonio
- Edilizia scolastica
- Lavoro e Centri per l'impiego

Eugenio Vailati

- Cultura
- Turismo
- Porto
- Rapporti con Enti e Associazioni in materia di agricoltura

Graziella Locci

- Ambiente
- Territorio
- Parchi
- Aree Protette

Edoardo Vola

- Tutela disabilità
- Fragilità
- Pari opportunità
- Rapporti con terzo settore

Mauro Giroletti

- Innovazione tecnologica
- Affari Generali e legali
- Polizia locale

L'espletamento delle funzioni derivanti dalle deleghe assegnate sarà condotto in base agli indirizzi impartiti dal Presidente senza che ciò comporti trasferimento della competenza stessa e legittimazione in ordine alla titolarità di provvedimento.

Stabilisce che l'attività dei consiglieri incaricati sarà caratterizzata da finalità consultive e collaborative con il Presidente non potendo comprendere assunzione di atti a rilevanza esterna né adozione di atti di natura gestionale.

Per le materie sopra non espressamente menzionate, l'espletamento delle relative funzioni resta direttamente intestato in capo al Presidente e così, a titolo meramente esemplificativo, le funzioni in materia di:

- Bilancio
- Risorse umane
- Strade e viabilità
- Rapporti Associazioni di categoria
- Rapporti con società ed enti Partecipati
- Masterplan 3C

Dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, stante la necessità di garantire il tempestivo avvio delle funzioni e delle deleghe.

---

## MOTIVAZIONI

Al fine di assicurare un miglior funzionamento dell'Ente, nell'ottica di un efficace ed aperto confronto dialettico nonché di una cooperazione sinergica e condivisa tra Consiglieri, si ritiene utile ed opportuno attribuire specifiche deleghe relative a materie i cui contenuti, precisamente individuati, assegnino al Consigliere un ruolo significativo e utile a supportare le funzioni del Presidente.

L'espletamento delle funzioni derivanti dalle deleghe assegnate deve essere preventivamente condiviso con il Presidente e condotto sulla base degli indirizzi impartiti. I consiglieri delegati daranno tempestiva informazione al Presidente su ogni questione che possa influire sull'attività dell'ente e lo aggiorneranno costantemente sull'attività svolta e sulle iniziative intraprese.

Il Presidente potrà motivatamente revocare l'attribuzione delle deleghe la cui durata temporale si esaurirà alla scadenza naturale del Consiglio provinciale.

La decisione di attribuire le citate deleghe è ampiamente sostenuta dalla Legge n. 56 del 7 aprile 2014 che, all'art. 1, comma n. 66, riserva al Presidente della Provincia la possibilità di assegnare deleghe ai consiglieri provinciali secondo le modalità e nei limiti stabiliti dallo statuto dell'Ente.

Lo Statuto provinciale all'art. 18 prevede, che il Presidente possa delegare uno o più consiglieri provinciali all'esercizio di funzioni su determinate materie e servizi provinciali affinché gli stessi lo coadiuvino impartendo direttive per la realizzazione di programmi e progetti previsti negli atti di pianificazione, verificando lo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e delle correlate procedure.

Infine, il Regolamento del Consiglio all'art. 15, in relazione all'attribuzione di deleghe specifica che i consiglieri in riferimento all'ambito loro delegato, supportano il Presidente nell'attuazione del programma di mandato e nell'espletamento del suo mandato amministrativo.

---

## PERCORSO ISTRUTTORIO

Decreto del Presidente ufficio elettorale n. 17 del 30 settembre 2024: " ELEZIONI DI SECONDO LIVELLO DEL PRESIDENTE E DEL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA DI CREMONA: PRESA D'ATTO DEL RISULTATO ELETTORALE E PROCLAMAZIONE ALLA CARICA DI PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI CREMONA E DEL CONSIGLIO PROVINCIALE";

---

## NORMATIVA

- Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni" con particolare riferimento all'art. 1 comma 55 e 66;
- Art. 50 D. Lgs. 267/2000.
- Art. 17 e 18 dello Statuto Provinciale, adottato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci il 23.12.2014.
- Regolamento per il funzionamento del Consiglio provinciale approvato con deliberazione del Consiglio n. 20 del 14 luglio 2015

---

## ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

Pubblicazione dell'atto all'Albo online e sul sito Istituzionale.

Comunicazione al Consiglio provinciale.

---

**ALLEGATI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE**

//

**IL PRESIDENTE**

**Roberto Mariani**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.